

Indignarsi, ma come?

Pubblicato: Domenica 16 Ottobre 2011



Indignati a Roma, indignati a Varese, fra i lettori di Varesenews, che a decine stanno commentando i fatti avvenuti ieri, 15 ottobre: incendi, devastazioni e arresti hanno fatto da corollario ad una manifestazione di portata mondiale che solo in Italia ha avuto questo epilogo. Come sempre nelle colonne del nostro giornale diamo la possibilità a chiunque – fatta eccezione a chi istiga all’odio e offende – di esprimere le proprie idee in merito anche a fatti di estrema gravità come quelli avvenuti a Roma. Allora ecco che uno dei punti fondamentali della questione viene toccato da un primo lettore, che fra i commenti propone una provocazione. Scrive “il dito e la luna”: **«Proviamo a paragonare i danni fatti dai provocatori di Roma con i danni che ogni lunedì’ mattina gli speculatori delle borse fanno alle economie dei paesi del mondo, al lavoro, all’occupazione, ecc... (facciamo il confronto proprio in euro ... chi mi fa i conti?)».**

Un tema bollente, quello dell’economia e del lavoro nel Paese, che scalda gli animi fra i lettori. Alcuni liquidano la questione col classico **“Andate a lavorare”**; altri rispondono: **«E’ proprio perchè vorrebbero avere un lavoro, e non lo trovano, il motivo per cui molti protestano. E i violenti sono idioti. Punto»**, scrive Davide Gardoni.

E tra chi dice la sua c’è anche chi a lavorare, ieri, c’è andato veramente, ecco il suo commento: **«Vorrei solo esprimere il mio disgusto nel vedere certe immagini e manifestazioni...ho 26 anni sono precario e non ho una stabilità economica ma mi sforzo giorno per giorno di tirare su i miei quattro soldi per poter campare...la mia rabbia è grande nei confronti di chi fa questi casini perchè al 90% sono figli di papà.. Io oggi ho lavorato, non ho tempo di andare in giro a far casini..Vergognatevi...»**, scrive “1985”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it